



Anno VI n. 3

9 gennaio 2014

## Sommario

<i>Milleproroghe, nuovo rinvio per l'obbligo di revisione delle macchine agricole.....</i>	<i>1</i>
<i>Studio Ismea: con la nuova Pac a rischio la redditività delle imprese agricole italiane.....</i>	<i>1</i>
<i>L'agricoltura continua a dar lavoro ai giovani. Nel 2013 + 5,1% di occupati .....</i>	<i>2</i>
<i>Il maltempo fa salire i costi di ortaggi e verdure. E dal campo alla tavola i prezzi raddoppiano.....</i>	<i>2</i>
<i>Viticultura: in assegnazione fino al 30 gennaio i diritti di impianto dalla Riserva Regionale .....</i>	<i>3</i>
<i>Aperta fino al 3 febbraio la Misura Investimenti per il comparto vitivinicolo .....</i>	<i>3</i>
<i>Ristrutturazione e riconversione vigneti, domande di finanziamento fino al 17 febbraio.....</i>	<i>4</i>
<i>Fiere: entro fine mese è possibile inviare domande per il riconoscimento della qualifica .....</i>	<i>4</i>
<i>Sport e agricoltura: accordo tra Cia e Fidal per la valorizzazione del territorio verde.....</i>	<i>4</i>

## Milleproroghe, nuovo rinvio per l'obbligo di revisione delle macchine agricole

Slitta al 1° gennaio 2015 il termine per la revisione obbligatoria delle macchine agricole.

È una delle disposizioni previste dal decreto Milleproroghe (DL 150/2013), approvato dal Governo a fine anno, che ha modificato l'articolo 111 del codice della strada, rinviando di 6 mesi l'adozione del decreto in materia di revisione delle macchine agricole e di un anno l'inizio della revisione obbligatoria. Il nuovo articolo risulta quindi così formulato: "Al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e nella circolazione stradale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, con decreto da adottare entro e non oltre il 30 giugno 2014, dispone la revisione obbligatoria delle macchine agricole soggette ad immatricolazione a norma dell'articolo 110, al fine di accertarne lo stato di efficienza e la permanenza dei requisiti minimi di idoneità per la sicurezza della circolazione. Con il medesimo decreto è disposta, a far data dal 1° gennaio 2015, la revisione obbligatoria delle macchine agricole in circolazione soggette ad immatricolazione in ragione del relativo stato di vetustà e con precedenza per quelle immatricolate antecedentemente al 1° gennaio 2009, e sono stabiliti, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, i criteri, le modalità ed i contenuti della formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

In buona sostanza il decreto legge 150/03, oltre a posticipare l'attuatività della revisione, sposta al 30 giugno 2014 il termine entro la quale il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti dovrà definire il decreto attuativo contenente le procedure, i tempi e le modalità delle revisioni nonché i criteri per l'accertamento dei requisiti minimi di idoneità per le macchine agricole in circolazione.

[www.governo.it](http://www.governo.it)

## Studio Ismea: con la nuova Pac a rischio la redditività delle imprese agricole italiane

Con l'arrivo della nuova Pac (2014/2020) la redditività delle aziende agricole italiane potrebbe subire significative contrazioni. È quanto rileva uno studio Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) che analizza gli impatti della nuova Politica agricola comune sul settore agricolo nazionale. L'obiettivo del report, che simula diversi possibili scenari, è valutare l'effetto

sulla redditività delle imprese in base al loro orientamento produttivo prevalente e alla localizzazione geografica, tenendo conto anche dei riflessi che le nuove misure potranno avere sui prezzi dei prodotti, sui costi delle materie prime e dei fattori produttivi e sui livelli di produzione finali. Le simulazioni, riferite al 2019 ovvero alla situazione di fine periodo della nuova programmazione, quando il budget per i pagamenti diretti in termini reali si ridurrebbe per l'Italia del 20,5% sul 2013, portano ad individuare quattro possibili scenari per le aziende del settore primario italiano. Si tratta di scenari che mirano ad evidenziare gli specifici impatti di alcuni tra i principali elementi caratterizzanti la riforma, quali: la riduzione del budget dei pagamenti diretti in termini reali, l'attribuzione dei premi a livello aziendale in base alla superficie, le scelte di attivazione delle diverse tipologie di premi diretti, il "greening" e la possibilità di reintrodurre premi accoppiati ad alcune produzioni. Dai risultati generali delle simulazioni emerge che la redditività delle aziende agricole italiane, misurata in termini di variazione reale del margine operativo lordo (Mol), potrebbe subire effetti non trascurabili in tutte le tre macro aree geografiche (Nord, Centro, Sud e Isole) con un impatto più accentuato nel settentrione. Tra i diversi settori, riduzioni significative del Mol si stimano per le aziende specializzate in seminativi, nella zootecnia intensiva (bovini da latte e da carne) e nell'olivicoltura, che potrebbero mettere a rischio anche la sopravvivenza stessa di alcune aziende. Ismea tiene comunque a precisare che le simulazioni proposte forniscono alcune prime indicazioni di base per valutare singoli aspetti della riforma; il loro effettivo verificarsi dipenderà molto dalle misure che andranno a comporre la riforma nella concreta applicazione in Italia. Per consultare e scaricare integralmente lo studio Ismea:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8776>

## **L'agricoltura continua a dar lavoro ai giovani. Nel 2013 + 5,1% di occupati**

In questa fase drammatica in cui la disoccupazione giovanile ha toccato quota 41,6% (mai così alta dal 1977), l'agricoltura per tutto il 2013 si è confermata anticiclica dimostrando di saper creare nuovi posti di lavoro. È quanto emerso dai dati diffusi ieri dall'Istat su occupati e disoccupati a novembre. Nell'ultimo anno nel settore primario sono stati proprio i giovani a contribuire in modo più significativo alla crescita del lavoro dipendente; gli occupati con meno di 35 anni sono infatti aumentati del 5,1%. Interessanti anche le indicazioni che arrivano dalle università. Secondo i dati pubblicati di recente da Almalaurea, un agronomo su due trova lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo, e quasi uno su tre con un contratto stabile. E infatti, dall'inizio della recessione, la facoltà di Agraria ha fatto registrare un picco di immatricolazioni superiore al 40%, a fronte di un crollo generalizzato delle iscrizioni di oltre il 12% in cinque anni.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Il maltempo fa salire i costi di ortaggi e verdure. E dal campo alla tavola i prezzi raddoppiano**

Nonostante la battuta d'arresto dell'inflazione, il maltempo ha fatto impennare i prezzi degli ortaggi e delle verdure. Gli stessi hanno infatti registrato nel mese di dicembre una crescita del 13,8%, quasi il doppio dell'incremento rilevato sui campi, dove il rialzo si è attestato tra il 6 e il 7%. Tale situazione è dovuta essenzialmente a fattori climatici, considerato che in alcune zone le intemperie hanno distrutto anche il 40% della produzione di vegetali freschi. L'eccezionale ondata di maltempo che si è abbattuta sul nostro Paese dalla metà di novembre alla prima decade di dicembre ha infatti devastato le produzioni orticole determinando una consistente ripresa delle quotazioni. Un fenomeno momentaneo che è confermato anche dall'andamento registrato durante l'intero anno scorso con i prezzi dei vegetali freschi in flessione del 4,4% fino a novembre. È quanto emerso dai dati preliminari Istat relativi al mese di dicembre 2013. Diversa tendenza per la frutta fresca che ha continuato nel commercio al dettaglio il suo trend a ribasso: meno 1,4% rispetto a novembre scorso e meno 1,2% nei confronti del dicembre 2012. Stesso andamento si registra anche all'origine, dove si segnala una flessione dell'1,2%. Oltre alla frutta, sui campi si registrano cali per i cereali (19,8%), per la carne bovina (meno 1,8%) e suina (meno 11,5%), per le uova (meno 8%) e per il vino (meno 6,5%). Stazionari, invece, i prezzi all'origine dell'olio d'oliva, mentre crescono quelli del latte e dei suoi derivati (più 5%). Complessivamente il settore primario segna una diminuzione dei prezzi tra il 3 e il 4%.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **fsfjsViticoltura: in assegnazione fino al 30 gennaio i diritti di impianto dalla Riserva Regionale**

Fino al 30 gennaio 2014 è possibile richiedere la concessione di diritti di impianto dalla Riserva Regionale. Si tratta di diritti destinati all'impianto di vigneti atti alla produzione di un vino DOCG e DOC, la cui produzione abbia sicure possibilità di essere commercializzata. Sono esclusi i vigneti atti alla produzione di vini IGT e di vini da tavola. Nella Riserva Regionale sono iscritti 67 ettari di diritti di impianto.

Secondo quanto stabilito dal regolamento CE n. 491/2009 del consiglio del 25 maggio 2009, articolo 85 duodecies la concessione dei diritti di impianto confluiti nella riserva a titolo può essere effettuata a titolo gratuito, agli imprenditori agricoli di età inferiore a quarant'anni dotati di sufficienti capacità e competenze professionali, che si insediano per la prima volta in qualità di capo dell'azienda; oneroso agli imprenditori agricoli che intendano utilizzare i diritti per piantare vigneti la cui produzione abbia sicuri sbocchi sul mercato. Tali diritti devono entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella in cui sono stati concessi, pena il reintegro del diritto nella riserva regionale.

Possono presentare domanda, alla propria Provincia di competenza giovani imprenditori agricoli, imprenditori agricoli; organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Istituti Agrari e Enti di Ricerca in campo vitivinicolo.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213639416676&p=1213639416676&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG\\_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213639416676&p=1213639416676&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni)

## **Aperta fino al 3 febbraio la Misura Investimenti per il comparto vitivinicolo**

Con delibera del 5 dicembre 2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri per l'applicazione della misura Investimenti 2013/2014, prevista dal Piano Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo.

Il termine di presentazione delle domande è il 3 febbraio 2014.

Possono fare richiesta imprenditori agricoli singoli o associati la cui attività sia relativa a produzione di mosto di uve e/o a produzione di vino; società di persone e capitali esercitanti attività agricola; imprese di trasformazione appartenenti alla categoria delle microimprese e delle piccole imprese che utilizzano materia prima di provenienza extra aziendale per almeno il 60%; cooperative agricole, e cooperative sociali che svolgono prevalentemente attività agricola che commercializzano e trasformano esclusivamente materia prima conferita, per obbligo statutario da produttori di base soci dell'impresa stessa.

In particolare la misura finanzia l'acquisto di recipienti per l'affinamento del vino; l'acquisto di macchine e/o attrezzature per la movimentazione del magazzino di cantina; la costruzione e/o ristrutturazione di uffici aziendali; dotazioni utili all'allestimento degli uffici aziendali; l'allestimento di punti vendita al dettaglio e/o sale degustazione da realizzare presso la sede legale od operativa del beneficiario, ma al di fuori delle unità produttive o presso una sede diversa dalla sede legale ma all'interno del territorio regionale; la creazione e l'aggiornamento di siti internet dedicati all'e-commerce. La spesa ammissibile non può essere inferiore a € 5.000,00 e non può essere superiore a €200.000,00. Il contributo erogabile è pari al 40% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta, IVA esclusa.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213643018750&p=1213643018750&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG\\_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213643018750&p=1213643018750&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni)

## **Ristrutturazione e riconversione vigneti, domande di finanziamento fino al 17 febbraio**

È possibile presentare domanda fino al 17 febbraio 2014 per accedere ai finanziamenti della misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti prevista dal programma nazionale di sostegno per le campagne dal 2013/2014 al 2017/2018 in regione Lombardia.

Il Piano concede finanziamenti per l'impianto di nuovi vigneti o la ristrutturazione di vigneti già esistenti per migliorare la qualità delle produzioni vitivinicole regionali. L'obiettivo è quello di addivenire a una progressiva sostituzione dei vigneti obsoleti con altri vigneti che consentano di ottenere materia prima di buona qualità, a prezzi competitivi e remunerativi per il viticoltore. Il regime si applica ai vigneti che producono uva da vino sull'intero territorio regionale, limitatamente alle zone delimitate dai disciplinari di produzione delle DOC e delle IGT della Lombardia.

Possono presentare domanda impresa individuali, società agricole, società cooperative, imprese associate.

Sono ammissibili azioni di riconversione varietale; ristrutturazione e miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213643014694&p=1213643014694&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG\\_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213643014694&p=1213643014694&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni)

## **Fiere: entro fine mese è possibile inviare domande per il riconoscimento della qualifica**

Fino al 31 gennaio 2014 è possibile presentare on-line le domande di qualifica internazionale, nazionale e regionale per l'inserimento nel calendario fieristico 2015.

Gli organizzatori di una manifestazione fieristica che si svolge sul territorio regionale, possono chiedere il riconoscimento formale delle qualifiche fieristiche (in base ai parametri stabiliti dalla l.r. n. 6/2010 e r.r. n. 5/2003 e successive modifiche) al fine di ottenere il diritto all'uso della qualifica riconosciuta e l'inserimento della manifestazione nei Calendari fieristici regionale, (solo per le internazionali, nazionali e regionali) e nazionale (solo per le manifestazioni internazionali). Tali Calendari sono anche pubblicati sul sito internet [www.lombardiapiere.regione.lombardia.it](http://www.lombardiapiere.regione.lombardia.it).

La compilazione della domanda deve essere on-line tramite il sito MUTA

<http://www.muta.servizirl.it/mutafe/html/index.jsp>

## **Sport e agricoltura: accordo tra Cia e Fidal per la valorizzazione del territorio verde**

Ieri a Roma la Confederazione italiana agricoltori e la Federazione italiana di atletica leggera (Fidal) hanno siglato un nuovo protocollo d'intesa per realizzare iniziative congiunte che uniscano attività fisica e natura, con un'attenzione particolare alla corretta alimentazione.

L'accordo siglato da Giuseppe Politi e Alfio Giomi fa seguito a iniziative congiunte già sviluppate negli anni passati, come la "Maratona del Gusto, le Bellezze d'Italia" e le recenti "Fattorie Sportive". Cia e Fidal, si legge nel testo dell'intesa, "concordano sul comune interesse a coniugare, con una serie di iniziative raccolte in un format, la cultura del territorio e la cultura dello sport, individuando nel comune sistema di valori del mondo rurale e dell'atletica leggera un utile contesto per promuovere nel cittadino corretti stili di vita". Nello specifico, le due organizzazioni riconoscono nelle "manifestazioni sportive nazionali e internazionali l'occasione per la diffusione dei rispettivi ambiti operativi promozionali e culturali".

D'altra parte, già negli anni scorsi, la Cia è scesa in pista con la Fidal per portare nel mondo i sapori, la qualità e la tipicità del "made in Italy", partecipando a tutte le tappe di Casa Italia Atletica, dai Campionati europei di Barcellona fino alla Maratona di New York.

Ma la vera "comunione d'intenti" tra Cia e Fidal è nata con il progetto "Fattorie Sportive", che ha l'obiettivo di portare l'atletica, non solo intesa in senso agonistico, fuori dalla città e immergerla in campagna e nei parchi, in un ambiente naturale ma strutturato, promuovendo l'ospitalità, i prodotti e i servizi delle imprese agricole e degli agriturismi. Al centro del progetto ci sono i cosiddetti "percorsi intelligenti": vere e proprie piste di allenamento nel verde in cui correre o camminare, scoprendo (e assaggiando) quali sono e come si producono tutti quegli alimenti indispensabili per una dieta corretta ed equilibrata, fondamentale sia per l'atleta professionista sia per chi fa movimento per stare bene o per affrontare un percorso riabilitativo dopo un infortunio.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo  
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura